



COMUNE DI BUSANO

REGOLAMENTO

**RECANTE DISPOSIZIONI PER ASSICURARE IL CORRETTO
INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI
PER RADIOTELECOMUNICAZIONI E MINIMIZZARE L'ESPOSIZIONE
DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTRICITÀ**

I N D I C E

Art. 1 - oggetto e finalità

Art.2 - campo di applicazione

Art. 3 - siti di localizzazione degli impianti

Art. 4 - proposte localizzative e modalità per la richiesta di localizzazione

Art. 5 - prescrizioni per l'inserimento ambientale

Art. 6 - vincolo dell'utilizzo degli stessi supporti per impianti di più gestori

Art. 7 - spese per attività istruttoria

Art. 8 - esecutività

Art. 9 - elementi costitutivi del Regolamento

REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER ASSICURARE IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2004 n.19 E MINIMIZZARE L'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Art. 1 – oggetto e finalità

Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) della legge regionale 3 agosto 2004 n.19 , fatto salvo quanto previsto dalle norme statali e regionali in materia.

Il presente Regolamento disciplina, sotto il profilo urbanistico e dell'inserimento ambientale, l'installazione sul territorio del Comune degli impianti per radiotelecomunicazione, al fine di conseguire un adeguato sviluppo del servizio pubblico di radiotelecomunicazione, garantendo il rispetto dei caratteri territoriali ed ambientali del Comune e minimizzando nel contempo l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Il presente regolamento disciplina inoltre le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico.

Le norme e le prescrizioni di cui al presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

Art. 2 – campo di applicazione

Sono soggetti al presente regolamento tutti gli impianti di radiotelecomunicazione ivi compresi quelli per la produzione e la ripetizione del segnale radiotelevisivo, radiofonico ed a servizio della telefonia cellulare, i radar, di cui all'art. 2 comma 1° della l.r. 19/2004, di nuova installazione o per i quali si richieda la modifica delle caratteristiche.

Sono esclusi:

ai sensi della dell'art. 2, comma 3 della l.r. n. 19/2004:

- a) gli impianti fissi con potenza efficace in antenna minore o uguale a cinque watt e agli apparati dei radioamatori con obbligo di comunicazione al Comune, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) e al Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM);
- b) agli impianti e alle apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a venti watt utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile, per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili quali eventi, fiere,

manifestazioni, concerti e convegni, per i quali deve essere data comunicazione all'ARPA.

Art. 3 – siti di localizzazione degli impianti e prescrizioni operative per l'installazione

In riferimento ai criteri per la localizzazione degli impianti e delle misure di cautela delle aree sensibili, e alle definizioni, di cui ai punti 2 e 3 della "DIRETTIVA TECNICA" allegata alla deliberazione G.R. 5/9/2005 n.16-757 i siti del territorio comunale e le relative prescrizioni operative di installazione e localizzazione, a seconda della tipologia dell'impianto, sono così individuati e codificati:

A) – IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONE

A.1 - aree sensibili

asilo nido (baby parking), scuola materna ed elementare, parco giochi;
così individuate:

- asilo "Peter Pan" – via Don Rolle
- scuola materna comunale – via E. Fermi 10
- scuola elementare comunale – via Salato n.38
- parco giochi comunale – via Godetti

Installazione impianti: VIETATA

A.2 - zone di installazione condizionata

a) – area di rispetto

tutte le aree ricadenti entro 30 mt dal confine esterno delle aree sensibili **A.1**

b) – area edificata del centro storico

le aree classificate dal PRG con i codici R1/1 e R 1/2

c) - aree di salvaguardia paesistico-ambientale dell'abitato e aree vincolate

c.1 - ambito costituito dall'area agricola di salvaguardia ambientale (codice Aa del PRG) localizzata a sud dell'abitato storico, verso il torrente Viana

c.2 - aree esondabili (classe III della TAV. 5 - carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, allegata al Piano Regolatore)

c.3 - zona boscata, vincolata ai sensi art.320 L.R. 56/77 e s.m.i.

Condizioni per l'installazione degli impianti:

Si richiamano le norme di inserimento ambientale (art. 8 seguente)

Per l'installazione di impianti da localizzarsi nella sub-area c. 2, qualora il Programma Localizzativo (art. 4 seguente) dimostri l'effettiva necessità di utilizzo di tale sito è richiesto inoltre il nulla-osta dell'ARPA – settore prevenzione territoriale rischio geologico

A.3 - zone di attrazione

a) - aree esclusivamente produttive (industriali/artigianali)

le aree classificate dal PRG con i codici P, e le relative aree per servizi Sp)

b) - aree a bassa o nulla densità abitativa

le aree classificate dal PRG con i codici An (area agricola normale) ed Aa (area agricola di salvaguardia ambientale), ad eccezione dell'area **A.2 /c.1**

*Installazione impianti: **AMMESSA**, con procedura autorizzativa ordinaria*

A.4 - zone neutre

le aree poste all'esterno delle aree sensibili, nelle zone di installazione condizionata e di attrazione

*Installazione impianti: **AMMESSA**, con procedura autorizzativa ordinaria*

B) – IMPIANTI PER RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA

B.1 - aree sensibili

le aree destinate ad asilo nido (baby parking), scuola materna ed elementare, parco giochi;

così individuate:

- asilo "Peter Pan" – via Don Rolle
- scuola materna comunale – via E. Fermi 10
- scuola elementare comunale – via Salato n.38
- parco giochi comunale – via Gobetti

*Installazione impianti: **VIETATA***

B.2 - zone di vincolo**a) – area edificata del centro storico**

le aree classificate dal PRG con i codici R1/1 e R1/2

b) - area urbana edificata o edificabile a prevalente destinazione residenziale

le aree classificate dal PRG con i codici R2 – R3 – R4 – R5 - T1- Sr –T2
per impianti con potenza efficace in antenna superiore a 500 W.

Gli impianti devono essere localizzati preferibilmente sulle rotatorie stradali, e precisamente:

rotatoria esistente incrocio tra le S.P. n. 13 - S.P. per Rivara-Forno C.se

*rotatoria esistente incrocio tra S.P. n. 13 –S.P. per Favria – rotatoria in progetto
incrocio S.P. per Favria-variante S.S. 465*

Si richiamano le norme di inserimento ambientale previste al successivo art. 8

B.3 - zone di installazione condizionata**a) – area di rispetto**

le aree ricadenti entro 30 mt dal confine esterno delle aree sensibili **B.1**

b) – aree di salvaguardia paesistico-ambientale dell'abitato e aree vincolate

b.1 - ambito costituito dall'area agricola di salvaguardia ambientale (codice Aa del PRG) localizzata a sud dell'abitato storico, verso il torrente Viana

b.2 - aree esondabili (classe III della TAV. 5 - carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, allegata al Piano Regolatore)

b.3 - zona boscata, vincolata ai sensi art.320 L.R. 56/77 e s.m.i.

Condizioni per l'installazione degli impianti:

Si richiamano le norme cui all'art. 8 seguente

Per l'installazione di impianti da localizzarsi nella sub-area c.2, qualora il Programma Localizzativo (art.4 seguente) dimostri l'effettiva necessità di utilizzo di tale sito è richiesto inoltre il nulla-osta dell'ARPA – settore prevenzione territoriale rischio geologico

B.4 - zone di attrazione

- a) - **aree esclusivamente produttive** (industriali/artigianali)
le aree classificate dal PRG con i codici P e relative aree per servizi (Sp)
- b) - **aree a bassa o nulla densità abitativa**
le aree classificate dal PRG con i codici An (area agricola normale) ed Aa (area agricola di salvaguardia ambientale), ad eccezione dell'area
B3 / b.1

*Installazione impianti: **AMMESSA**, con procedura autorizzativa ordinaria*

B.5 - zone neutre

le aree poste all'esterno delle aree sensibili, nelle zone di installazione condizionata e di attrazione

*Installazione impianti: **AMMESSA**, con procedura autorizzativa ordinaria*

Art. 4 – Proposte localizzative e modalità per la richiesta di autorizzazione

Per le proposte di localizzazione di nuovi impianti si richiamano le prescrizioni del punto 4.3 "Programma Localizzativo" della "DIRETTIVA TECNICA" allegata alla deliberazione G.R. 5/9/2005 n.16-757

Le domande per installazione di nuovi impianti o la modifica di quelli esistenti sono presentati al Comune e contestualmente all'ARPA.

Per il contenuto delle domande si richiamano le disposizioni cui al punto 5 "Procedure per la richiesta e rilascio dell'autorizzazione all'installazione e alla modifica degli impianti", della "DIRETTIVA TECNICA" allegata alla deliberazione G.R. 5/9/2005 n.16-757

Art. 5 – Prescrizioni per l'inserimento ambientale

E' facoltà della C.I.E., in sede di esame dei progetti per la richiesta dell'atto amministrativo, richiedere l'adozione di adeguati accorgimenti architettonici atti a garantire il corretto inserimento dei manufatti in progetto nel contesto ambientale di riferimento.

Art. 6 –Spese per attività istruttorie

Ai sensi dell'art.9 della Direttiva Tecnica alla DGR 16-757, le spese per attività istruttorie si intendono così ripartite:

- 20% alla Provincia
- 45% al Comune
- 35% all'ARPA

La liquidazione delle competenze dovute all'ARPA sarà effettuata direttamente dal Comune, contestualmente alla richiesta di istruttoria della pratica.

Art. 7 – Vincolo per l'utilizzo degli stessi supporti per gli impianti di più gestori

Ciascun gestore che, a termini del presente regolamento, realizza un nuovo impianto per teleradiocomunicazione si impegna ad adottare tipologie costruttive tali da rendere idonei il supporto ed i vani tecnici all'eventuale successiva installazione di altri gestori sul medesimo impianto.

Art. 8 – Esecutività

Le disposizioni del presente regolamento, ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale, verranno recepite nel Piano Regolatore Generale del Comune di Busano.

Art. 9 – elementi costitutivi del Regolamento

Il Regolamento è costituito:

- dal presente documento e dalle allegate cartografie:

TAV. N.1 - ZONE x LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE E
TELECOMUNICAZIONE

TAV. N. 2 -LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA

ALLEGATI

TAV. N.1 - ZONE x LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONE

TAV. N. 2 -LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA